

## Carcere, scatta il digiuno dei radicali



Stefano Santarossa

A partire dalle 16 di oggi l'associazione dei Radicali friulani manifesterà presso il carcere di Pordenone in occasione del Satyagraha lanciato da Marco Pannella per interrompere «la flagranza di reato di uno Stato condannato 2 mila volte dalla Corte europea dei diritti dell'uomo per l'irragionevole durata dei processi, e perché sia immediatamente recepito l'ultimatum che l'8 gennaio scorso ha imposto all'Italia, come obbligo violato ormai da decenni, di rimuovere, entro un anno, le cause strutturali del sovraffollamento e di trattamenti disumani e degradanti nelle carceri».

Stefano Santarossa, presidente dei Radicali friulani sarà in sciopero della fame insieme a più di 300 cittadini, tra cui detenuti, agenti e familiari. L'esponente politico ricorda che «l'amnistia rappresenta l'unica riforma immediatamente disponibile sia per rimuovere le cause strutturali che determinano i trattamenti disumani e degradanti negli istituti penitenziari, sia per determinare le condizioni per la riforma della giustizia oggi annientata da milioni di procedimenti penali e cause civili pendenti». Insieme ai radicali ci sarà il consigliere regionale dei Cittadini, Piero Colussi, che incontrerà i detenuti insieme ai radicali per spiegare le motivazioni dell'iniziativa.

# Elezioni, Sel corteggia il movimento 5 stelle

«Abbiamo molti punti in comune». Presentata la lista priva della Digidomine esclusa per un errore

Insegnanti, imprenditori, pensionati, amministratori e ricercatori precari, un solo pordenonese e candidati provenienti da ogni zona della provincia «perché – sottolinea il coordinatore di Sinistra ecologia e libertà, Maurizio De Poi – come dice Papa Francesco il punto di riferimento è la periferia e la provincia di Pordenone è periferia». Sono 11 (Emanuela Bruno, Carlo Bosì, Michele Ciol, Mara Donat, Alessandro Finocchiaro, Federica Freddi, Claudio Rupolo, Filomena Martone, Natale Sorrentino, Vanni Tissino e Ferruccio Valvasori) i candidati che compongono la lista pordenonese di Sel alle prossime regionali. Ma c'è anche un dodicesimo, escluso eccellente. «Ringrazio Angela Digidomine (preside del Pertini) – ha detto il coordinatore provinciale Maurizio De Poi – per la sua disponibilità. Purtroppo



Alcuni candidati di Sinistra ecologia e libertà alle elezioni regionali

per un nostro errore la sua candidatura non è stata accolta».

A presentare e a parlare per i candidati, oltre a De Poi, la neo parlamentare di Sel Serena Pellegrino. «Il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione che va al voto per cui gli occhi sono pun-

tati su di noi. Si vuole capire se Sel crescerà dopo la nomina della Boldrini alla Camera, se il Pd sarà capace di un vero cambio di rotta o se il Pdl, come dicono, stia nuovamente crescendo». Pellegrino si definisce «orgogliosa di essere qua-

perché sono molto legata alla federazione di Pordenone e sono a vostra disposizione per qualunque cosa» e porta con sé l'aria che tira a Roma. «Noi siamo medi proporzionali tra il Pd e il movimento 5 stelle. Perché lavoriamo sui temi con posizioni unitarie e proponendo soluzioni, senza demagogia – ha rivendicato la deputata -. Sono la prima firmataria di una mozione, sottoscritta da alcuni esponenti Pd e dai grillini del Friuli Venezia Giulia e della Calabria, sul rigassificatore. Su molti temi le nostre posizioni sono vicine ai 5 stelle, bisogna lavorare sulle questioni concrete».

Oltre a invitare i candidati a fare campagna elettorale fino al giorno del voto, Pellegrino ha richiamato le questioni ambientali come prioritarie. «Per noi la parola ecologia è sostanziale, non facciamocela scippa-

re. E libertà. I comitati sono importanti ma essere ambientalisti non vuol dire impegnarsi solo quando mi costruiscono l'inceneritore sotto casa». E poi l'invito a far capire agli elettori che «Sel ha dimostrato che si può fare politica in modo etico. Io non mi sono sentita offesa dalle parole di Franco Battiato, anche se il linguaggio usato non era consona al contesto istituzionale. Battiato ha detto una verità – ha rimarcato Pellegrino – parlando di un modus operandi che ha depauperato la politica».

A De Poi il compito di ricordare che Sel sostiene Debora Serracchiani, nell'ambito di un percorso in cui la sinistra cerca di fare squadra «per sostituire il governo Tondo che è più quel che ha distrutto di quello che ha fatto».

Martina Milia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INAUGURAZIONE AL CRO

# «Campus, consiglieri esclusi per opportunità»

Cappelletti replica a Colussi: l'evento era pubblico, abbiamo invitato solo i vertici regionali



Il direttore del Cro Piero Cappelletti

I consiglieri regionali? Per ragioni di opportunità nessuno di loro è stato invitato. In questo modo il direttore generale del Centro di riferimento oncologico di Aviano risponde al disappunto di Piero Colussi (Cittadini) che ha lamentato il mancato invito alla posa della prima pietra del campus da parte del presidente della Regione, Renzo Tondo, a fronte di finanziamenti che ancora risalgono alla giunta Illy.

«Dispiace - afferma Cappelletti - che il consigliere regionale Colussi, il cui impegno verso l'istituto è notorio, non

abbia potuto presenziare alla cerimonia della posa della prima pietra del campus. La notizia dell'evento, cui è stato offerto ottimo risalto dagli organi d'informazione, era di dominio pubblico. La sua presenza sarebbe stata gradita ed evidentemente apprezzata. Detto ciò, le accuse di supposta parzialità nella distribuzione degli inviti, che non accettate, sono assolutamente infondate. Il Cro ha informato le rappresentanze istituzionali della Regione decidendo - per ragioni di opportunità - di non invitare alcun consigliere re-

gionale. L'elenco è a disposizione di Colussi. Alcune delle personalità citate nel suo intervento, lo aggiornò, hanno declinato».

Per quanto riguarda la data della cerimonia «usualmente - replica il direttore - si dà corso a una posa nell'imminenza d'inizio lavori. Ebbene, la consegna dell'area all'impresa è del 5 marzo scorso; il 26, giusto il tempo necessario per programmare e preparare tutto, abbiamo ufficializzato alla comunità. La polemica, pertanto, è infondata, inutile e anche intempestiva».

## Tour "grillino" questa sera a Vigonovo

Questa sera, alle 20.30, presso il bar Mathilda in via Puccini 17 a Vigonovo di Fontanafreda, i candidati consiglieri del Movimento 5 stelle per la circoscrizione di Pordenone alle prossime elezioni regionali si presenteranno al pubblico e illustreranno il programma. L'invito a partecipare è esteso a tutta la cittadinanza.

Nell'occasione saranno illustrate le motivazioni che spingono i grillini a suggerire un rinnovamento della classe politica a livello regionale in occasione del voto del 21 e 22 aprile.